



## Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 - 26039 Vescovato (CR)

Cod. Meccanografico CRIC809005 - C.F. 93037610198 Tel. 0372/830417 - Fax 0372/830664

Sito web: www.icugofoscolo.it - e-mail uffici: cric809005@istruzione.it - cric809005@pec.istruzione.it

# FUTURA



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani  
FONDO NAZIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE

**OGGETTO: DETERMINA AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA-progetto per realizzazione "PIANO SCUOLA 4.0" Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1/3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori. Procedure affidamento diretto tramite trattativa diretta ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e ai sensi dell'art 51 del D.l. 31 maggio 2021, n.77, per la fornitura di ARREDI PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI dell'I.C. "Ugo Foscolo" di Vescovato**

**Codice Avviso M4C1/3.2-2022-961**

CIG	9866064592
CUP	I64D22002910006

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPrensivo "UGO FOSCOLO" di VESCOVATO

Il presente documento consta di nr 7 pagine

<b>VISTO 1</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
<b>VISTA 2</b>	la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
<b>VISTO 3</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
<b>VISTO 4</b>	il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
<b>VISTO 5</b>	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	la delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 12/01/2023 di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023
<b>VISTO</b>	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
<b>VISTO</b>	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
<b>VISTA</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. del 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
<b>VISTO</b>	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più

Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117690

**Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Bellini**

**CRIC809005 - documento firmato digitalmente in originale da PAOLA BELLINI (prot. 0005084 - 21/06/2023) - copia conforme**

CRIC809005 - AOA812836 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005084 - 21/06/2023 - VI.2 - U

	operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «A/ Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali. a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
<b>VISTO</b>	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
<b>VISTO</b>	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «A/ Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali. a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.I. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito
<b>VISTO</b>	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
<b>VISTO</b>	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
<b>VISTA</b>	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
<b>VISTO</b>	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
<b>VISTO</b>	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
<b>VISTO</b>	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
<b>VISTO</b>	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
<b>VISTO</b>	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
<b>VISTO</b>	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
<b>VISTA</b>	nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.161 del 14 Giugno 2022 con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08.08.2022 “Decreto di riparto delle risorse Piano Scuola 4.0 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
<b>PRESO ATTO</b>	che dall'allegato 1 del D.M.n.218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 201.194,02 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21.12.2022, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 – Scuola 4.0
<b>VISTO</b>	il progetto presentato in data 28/02/2023, assunto al prot. 1934 del 28/02/2023 ed inoltrato correttamente con il CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-11888
<b>VISTO</b>	che è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR – nota Prot. 2289 del 16 marzo 2023
<b>VISTO</b>	che il piano finanziario previsto nel progetto presentato ed approvato è così ripartito: 1) spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software): percentuale minima 60 % 2) eventuali spese per acquisto di arredi innovativi: percentuale minima 20 % 3) eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento: percentuale minima 10 % 4) spese di progettazione e tecnico operative compresi costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità: percentuale minima 10 %
<b>VISTA</b>	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 30/05/2023 di adesione al progetto
<b>VISTA</b>	la Delibera del collegio docenti n° 4 del 22/03/2023 di adesione al progetto
<b>VISTO</b>	il verbale del collegio docenti del 22/03/2023 nel quale al punto 4 vengono designati i componenti del gruppo di supporto alla progettazione del Piano scuola 4.0 previsto dal PNNR
<b>VISTO</b>	il decreto di nomina del gruppo di supporto alla progettazione PNNR- progetto per realizzazione “Piano scuola 4.0” azione 1- next generation classroom- ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito della missione 4- (prot 2682 del 29/03/2023)
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 12/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato

	approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2023
<b>VISTO</b>	il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024- in coerenza con quanto indicato dai Responsabili Unici di Procedimento in carico
<b>VISTO</b>	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 30 Maggio 2023 con la quale è stato deliberato il Programma Biennale degli acquisti
<b>VISTO</b>	il decreto del Dirigente Scolastico prot. n°4881 del 15/06/2023 di approvazione del Programma Biennale degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016
<b>VISTE</b>	le norme previste per la realizzazione degli interventi;
<b>CONSIDERATO</b>	che le azioni autorizzate dovranno essere realizzate con le scadenze previste all'interno della domanda di partecipazione, ovvero: 1- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi nel rispetto delle norme in materia di appalti: entro il 30/06/2023 (determine di affidamento) 2- realizzazione dei laboratori di apprendimento e collaudo: entro il 30/06/2024 (verbali di collaudo) 3- entrata in funzione e utilizzo didattico dei laboratori: a.s. 2024-2025 (monitoraggio indicatori relativi agli utenti)
<b>VISTO</b>	Il decreto di assunzione in bilancio agli atti con prot n 2431 del 20/03/2023
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art 36 comma 6 ultimo periodo, del Dlgs 50/2016 ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, Il Ministero dell'economia e delle Finanze , avvalendosi di Consip spa, ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ove possibile, inter alia, acquistare mediante ORDINE DIRETTO o TRATTATIVA DIRETTA
<b>VISTA</b>	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia ,come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n prot 4646 del 07/06/2023, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015;
<b>DATO ATTO</b>	che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
<b>VISTO</b>	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
<b>VISTE</b>	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
<b>RITENUTO</b>	che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione scolastica Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola , risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
<b>VISTA</b>	la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), assunta agli atti con prot. n. 1815 del 28/02/2023
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>VISTI</b>	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare la fornitura del servizio: acquisto di <i>arredi per ambienti di apprendimento innovativi</i>
<b>DATO ATTO</b>	che l'affidamento in oggetto ha le seguenti finalità, come da “Dettaglio intervento: realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi- punto 2 “Progetto e ambienti che si intendono realizzare” del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11888 presentato in data 28/02/2023, assunto al prot. 1934 del 28/02/2023: “ <i>Gli ambienti di apprendimento che abbiamo progettato intendono mettere a sistema: il superamento del modello trasmissivo della scuola per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, anche sfruttando le risorse offerte dalle ICT, dagli strumenti e dai linguaggi digitali; avere a disposizione nuovi spazi da riprogettare e allestire setting funzionali alle specificità delle esperienze; investire sul capitale umano, ripensando i rapporti tra dentro/fuori, insegnamento/apprendimento, la relazione considerata secondo il rapporto verticale/orizzontale,</i>

	<i>simmetrico/asimmetrico. Fondamentale è superare il concetto di aula come contenitore della classe per strutturare uno spazio mentale aperto all'apprendimento e che trovi riscontro plastico in uno spazio fisico caratterizzato da una dimensione organizzativa, metodologica ma soprattutto relazionale. Gli spazi...sono caratterizzati da mobilità e flessibilità ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie adottate..."</i>
<b>DATO ATTO</b>	che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica
<b>VISTA</b>	la necessità di avviare una indagine di mercato per individuare preventivi relativi alla categoria merceologica in oggetto
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
<b>VISTA</b>	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
<b>VISTA</b>	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip Spa non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
<b>DATO ATTO</b>	che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica
<b>CONSIDERATA</b>	L'indagine conoscitiva di mercato condotta mediante comparazione siti WEB, individuazione Operatori economici iscritti nell'albo operatori economici del Sito dell'I.C. "Ugo Foscolo" di Vescovato (www.ugofoscolo.it), consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa" delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica
<b>VISTO</b>	la determina di avvio procedura di indagine di mercato relativa alla fornitura di arredi per ambienti di apprendimento innovativi prot. n° 4648 del 07/06/2023
<b>VISTO</b>	L'indagine di mercato inviata a nr 5 fornitori individuati per confronto di preventivi protocollo n° 4649 del 07/06/2023 con scadenza in data 16/06/2023 ore 09.00
<b>CONSIDERATO</b>	Che alla data di scadenza per la presentazione delle offerte economiche del 16/06/2023 sono pervenute nr 2 offerte da parte degli operatori economici interpellati come di seguito riportato: Ditta: AZ Scuola Srl , con sede legale in AVELLINO, Via ALDO PINI, 8 - Partita IVA 02679140646- prot n 4804 del 13/06/2023 Ditta: Effegi Di Fantoni Giambattista Srl con sede legale in Brescia BS, Via F.Lli Bonardi 23, C.F.01872630171, P.IVA n.01872630171- prot n 4858 del 14/06/2023
<b>CONSIDERATO</b>	che l'offerta migliore, valutata secondo il criterio di aggiudicazione proposto nella determina di indizione e indicato nel disciplinare di gara allegato alla trattativa è pervenuta dalla ditta Effegi Di Fantoni Giambattista Srl con sede legale in Brescia BS, Via F.Lli Bonardi 23, C.F.01872630171, P.IVA n.01872630171
<b>DATO ATTO</b>	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
<b>VISTA</b>	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
<b>VISTE</b>	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
<b>PRESO ATTO</b>	la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello H-dichiarazione certificazione criteri di sostenibilità energetica e ambientale (cam)</li> <li>• Allegato I: dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE</li> <li>• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari-conto dedicato</li> </ul> </li> </ul>
<b>VISTO</b>	l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
<b>VISTE</b>	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE
<b>VISTO</b>	l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"
<b>CONSIDERATO</b>	pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80
<b>PRESO ATTO</b>	della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti
<b>VERIFICATO</b>	che la fornitura è presente su MEPA e che l'istituzione scolastica procede all'acquisizione della fornitura del servizio

	mediante Trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta a all'operatore economico individuato nella ditta Effegi Di Fantoni Giambattista Srl con sede legale in Brescia BS, Via F.Lli Bonardi 23, C.F.01872630171, P.IVA n.01872630171
<b>VISTI</b>	gli esiti dei controlli che è stato possibile effettuare in autonomia, in riferimento a DURC, Documento di verifica di autocertificazione (INFO CAMERE) Casellario delle imprese e annotazioni riservate ANAC
<b>CONSIDERATO</b>	che si procederà all'attivazione degli ulteriori procedimenti relativamente alla richiesta dei documenti per i quali non è stato possibile operare in autonomia
<b>CONSIDERATO</b>	che le tempistiche di risposta degli enti preposti potrebbero tardare di molto e che, tale ritardo comporterebbe uno slittamento considerevole della realizzazione del servizio con il rischio di non rispettare le tempistiche previste dall'avviso
<b>CONSIDERATO</b>	Che l'operatore economico individuato fornisce con altri servizi in dotazione un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando le caratteristiche tecniche previste dalle normative vigenti
<b>VISTO</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTO</b>	l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;
<b>VISTO</b>	l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) e sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) 9866064592; e codice CUP I64D22002910006
<b>VISTO</b>	che l'affidamento in oggetto da luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
<b>VISTO</b>	che i beni e i servizi da acquistare non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità della Pubblica Amministrazione »,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

### art.1

Si delibera di avviare il procedimento di affidamento diretto mediante trattativa diretta (MEPA) ai sensi dell'art 36 del Dlgs 500/2016 e art 51 del Dl 31 maggio 2021 n. 77 per la fornitura di prodotti per realizzazione di "arredi per ambienti di apprendimento innovativi" con la ditta Effegi Di Fantoni Giambattista Srl con sede legale in Brescia BS, Via F.Lli Bonardi 23, C.F.01872630171, P.IVA n.01872630171

### Art 2

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 1 è determinato in 32.982,62 € (iva esclusa) pari a 40.238,80 € (iva inclusa). Tale importo è soggetto a ribasso richiesto in trattativa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, per competenza, nell'ambito dell'Attività A – 03/28, con la voce di destinazione "Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Generation classrooms CUP I64D22002910006 (come da Assunzione a Bilancio Prot. 2995 del 22/03/2023).

### Art 3

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. All'operatore economico non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs. n. 50/2016)

**Art 4**

Il pagamento delle forniture di cui al capitolato allegato verrà effettuato al termine delle procedure di installazione e collaudo, a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei alla SA.

**Art 5**

Viene individuato il Dirigente Scolastico Bellini Paola, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

**Art 6**

il presente provvedimento sarà di pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

la Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola

CRIC809005 - AOOA812836 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005084 - 21/06/2023 - VI.2 - U